



PGT



VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA – (V.A.S.)
AMBITO D' INFLUENZA DEL D.d.P.

***A7 - Sintesi non tecnica
Rapporto Ambientale (V.A.S.)***



COMUNE DI VALGREGHENTINO
Provincia di Lecco

PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO

SINTESI NON TECNICA RAPPORTO AMBIENTALE (V.A.S.)

Studio Tecnico Dott. Ing. Arch.
GIUSEPPE TRAVAGLINI
(c.f.: TRV GPP 49C01 I829I)
Via Roma, 18
23827 LIERNA (Lecco)
tel/fax: 0341/741536-742528
E-mail:
giuseppe_travaglini@fastwebnet.it

Lierna, Luglio 2011

SOMMARIO

1. LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DI VALGREGHENTINO

2. LA PROCEDURA V.A.S.

3. OBIETTIVI DEL P.G.T. DI VALGREGHENTINO

4. RISULTATI DELLA VERIFICA V.A.S.

5. SCELTE PER IL MONITORAGGIO

6. CONCLUSIONI

1. LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DI VALGREGHENTINO

Al pari di un qualsiasi studio di sviluppo, il Documento di Piano dell'Amministrazione di Valgrehentino è stata sottoposta ad una verifica dei costi-benefici intesi ad ogni livello.

Infatti la V.A.S. è stata condotta in senso "integrato" ovvero:

non solo la verifica sull'ambiente (inquinamento, consumo di suolo, ecc.) ma, più in generale, la valutazione degli effetti indotti dalle scelte di Piano sulla realtà locale nelle sue componenti:

- paesistico-ambientale;

- sociale;

- economica.

La V.A.S. si ispira ai principi di carattere generale, delle direttive comunitarie, al quadro normativo nazionale e ai criteri regionali fissati in dettaglio, così riassunti:

- le scelte del Piano (comunale) devono risultare integrate con le scelte degli altri piani (comunali o sovra comunali; generali o di settore);

- deve essere garantito un processo partecipato che diffonda la conoscenza di base, espliciti i criteri di sostenibilità, valuti le scelte e le alternative e, infine, conduca alla definizione di un quadro strategico condiviso;

- deve essere assicurato, attraverso adeguati strumenti (incontri, pubblicazioni, forum), un elevato livello di pubblicazione di tutte le fasi del processo pianificatorio;

- nelle fasi decisionali devono essere coinvolti i soggetti e gli enti preposti alla tutela dell'ambiente e i soggetti portatori di interessi generali e diffusi.

Le fasi della V.A.S. sono state esercitate in contemporanea con lo studio del Documento di Piano, seguendo ad ogni obiettivo o scelta dell'Amministrazione una verifica di compatibilità con quanto definito al contorno, sia dalle Amministrazioni locali confinanti, sia dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), nonché una verifica di sostenibilità con le risorse naturali ed essenziali come *Acqua* e *Aria* e con le risorse energetiche di vario genere.

Per quanto sopra abbiamo avuto una fase conoscitiva individuando le risorse, le fonti e raccogliendo le informazioni disponibili.

Poi è seguita una fase analitica dove i dati raccolti sono stati interpretati e proiettati statisticamente per individuare gli scenari futuri.

Con questa fase sono stati definiti i "criteri di sostenibilità" nei quali rapportare poi la verifica finale.

Infatti è alla fine che si concretizzano i giudizi di compatibilità entro i quali il progetto, la scelta, l'azione viene promossa.

L'aspetto intelligente della Legge è che tutto quanto deve essere eseguito alla luce del sole, quindi deve essere pubblicato (Internet) e deve essere presentato e spiegato (partecipazione).

La partecipazione è l'occasione dove il pubblico, se vuole, può regalare un suo contributo idoneo a conseguire la scelta migliore per la collettività.

Infine la V.A.S. di Valgrehentino continua la sua presenza mediante la fase di "Monitoraggio" che rappresenta la vera prova di riuscita delle scelte del Documento di Piano.

2. LA PROCEDURA V.A.S.

Quanto sopra indicato può essere raggiunto seguendo una procedura voluta dalla Legge (Allegato 1 D.G.R. 6420):

- 1) Avviso di avvio del procedimento.

- 2) Individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità d'informazione e comunicazione; formazione degli obiettivi.

- 3) Prima conferenza di valutazione (Scoping).

- 4) Elaborazione e redazione del D.d. P. e del Rapporto Ambientale.

- 5) Messa a disposizione con pubblicazione in Internet.

- 6) Convocazione seconda conferenza di valutazione.

- 7) Formulazione parere ambientale motivato dell'Autorità competente
V.A.S. di concerto con l'Autorità procedente.

- 8) Adozione del D.d.P..

- 9) Pubblicazione e raccolta delle osservazioni.

- 10) Formulazione parere ambientale, motivato finale e approvazione
finale.

- 11) Gestione e monitoraggio.

Seguendo la procedura sopra sintetizzata sono stati individuati i soggetti
nelle seguenti figure:

Autorità proponente = Comune di Valgrehentino.

Autorità competente V.A.S. = Arch. Alessia Rigamonti.

Autorità procedente = Ernesto Longhi (Sindaco).

Conferenza di valutazione = Enti e soggetti previsti per Legge.

Pubblico = - Incontri aperti nelle sedi periferiche del Comune.

- Incontri specialistici con diverse categorie sociali ed economiche.

- Incontri di lavoro con responsabili degli assessorati e consulenti.

- Incontri operativi con l'Ufficio di Piano.

Quanto fin qui esposto è la prova dell'enorme importanza della metodica imposta dalla Legge, infatti le scelte di Piano, normalmente frutto delle migliori intenzioni dell'Amministrazione, vengono promosse in Piani e/o Progetti redatti dagli incaricati, ma solo la presenza di esperti dei vari

settori, chiamati a valutare in una conferenza, rende necessario un approfondimento delle concrete compatibilità del progetto sia per gli aspetti ambientali quali:

Aria, Acqua, Suolo, Paesaggio,

sia per gli aspetti biologici quali:

Fauna, Flora, Reti Ecologiche.

In conclusione, per meglio presentare la procedura V.A.S., potremo dire che essa è lo strumento di aiuto alle decisioni, con effetti di selezione delle azioni entro precisi limiti definiti dagli stessi obiettivi ispiratori.

3. **OBIETTIVI DEL P.G.T. DI VALGREGHENTINO**

Per sintesi elenchiamo di seguito gli obiettivi del Comune di Valgregehntino, nonché le rispettive azioni promosse nel Documento di Piano:

- ***Contenere il consumo di territorio.***

- Riproporre per l'espansione gli stessi P.L. previsti nel P.R.G. e non attuati.

- Introduzione dell'Area P.L.I.S. del Parco San Genesio ampliandone i confini.

- Incrementare la ricettività nell'ambito degli edifici esistenti (N.T.A.).

- Proporre la riconversione delle unità produttive dismesse.

- ***Riqualificare l'esistente salvaguardando il verde.***

- Privilegiare le attività agricole specialistiche (Maneggio).

- Mettere in salvaguardia le aree boschive e collinari.

- Promuovere l'edilizia sostenibile (N.T.A.).

- Imporre la presenza di aree piantumate negli interventi edilizi (N.T.A.).

- ***Valorizzare i segni della memoria.***

- Investimenti su strade montane.

- ***Servizi.***

- Palestra nel polo scolastico.

- Centro Civico nell'ex Scuola Materna di Villa.

- Centro per anziani nell'ex Materna del Centro.

 - Asilo nido in cogestione con Olginate.

 - Potenziamento acquedotto con ampliamento presa Taiello.

 - Individuazione edilizia residenziale pubblica.

 - Ampliamento cimiteri.
- ***Interventi di qualificazione.***
- Potenziamento e adeguamento viabilità.

 - Piste ciclopedonali.

 - Recupero centri storici.

- Recupero aree dismesse.
- Mantenimento allo Stato di Fatto degli insediamenti produttivi.
- Tutela delle aree naturali, agricole e boschive.

- ***Energia.***

- Incentivi per il risparmio energetico.
- Incentivi per il risparmio idrico.
- Incentivi per l'adozione di fonti rinnovabili.

Di fatto l'azione di Governo del territorio si esprime anche in interventi di trasformazione, in totale sei ambiti, di questi solo quattro di nuovo impianto.

La giustificazione prevalente per gli ambiti di trasformazione di nuovo impianto è l'esigenza di assicurare una crescita naturale nei luoghi di origine.

Tuttavia un intervento di trasformazione risponde all'esigenza di garantire nuova edilizia economica-popolare (eventualmente anche con meccanismi di edilizia convenzionata).

4. RISULTATI DELLA VERIFICA V.A.S.

Visto che la verifica V.A.S. comporta una serie di controlli, come sopra sintetizzato, la conclusione del processo è ovviamente di presentare le sole azioni che risultano compatibili oltre che alla verifica interna (obiettivi/azioni) anche nella verifica esterna (obiettivi P.T.C.P./obiettivi P.G.T.), lasciando solo poche occasioni di bassa coerenza, dove attraverso azioni di mitigazione e compensazione si mira a rendere l'intervento comunque accettabile.

Il tutto dovrà comunque essere verificato nel tempo mediante operazioni di Monitoraggio.

5. SCELTE PER IL MONITORAGGIO

Il rapporto ambientale deve contenere le indicazioni per i diversi tipi di monitoraggio, necessari per accertarsi che la compatibilità dei progetti resta verificata nel tempo.

Valgrehentino propone uno schema organizzativo delle funzioni di monitoraggio, propone alcuni indicatori di base, lasciando agli esperti la definizione di eventuali altri parametri significativi.

Per un primo approccio vengono definiti:

- Indicatori.

- Unità di misura.

- Fonte.

- Frequenza di rilevazione.

- Soggetti incaricati.

Il tutto con un primo protocollo di Intervento da tradurre eventualmente in Regolamento.

I costi del monitoraggio non vengono subito quantificati, tuttavia saranno stabiliti fin dalla prima riunione dei Soggetti Incaricati.

6. CONCLUSIONI

Il Documento di Piano del Comune di Valgrehentino ha tutti i requisiti di compatibilità desunti dalla verifica V.A.S., oltre ai requisiti di compatibilità con i limiti imposti dal P.T.C.P. sia per le aree e attività di interesse sovracomunale, sia per i fattori di crescita ammessi rispetto al P.R.G. vigente nel Comune.

Di fatto il Documento di Piano propone nuovi ambiti di trasformazione da attuare nel quinquennio di validità del Piano, il tutto per una superficie di mq 19.122,26.

Mentre l'incremento di volume, rispetto al P.R.G. vigente è di mc 15.289,81.

Il tutto risulta molto inferiore a quanto ammesso dal P.T.C.P., infatti vengono tollerate, per lo stesso periodo di riferimento, crescite da esigenze esogene considerando gli abitanti del 31/12/2008 pari a 3.314, rispettivamente di:

- Nuove superfici urbanizzate mq 43.082,00.

- Nuovi volumi residenziali mc 74.565,00.

Mentre per le esigenze esclusivamente endogene, sempre nel quinquennio e sempre con riferimento al P.G.T. vigente e al numero di abitanti del 31/12/2008 (3.314 ab):

- Nuove superfici urbanizzate mq 28.500,00.

- Nuovi volumi residenziali mc 37.282,00.

In tutti e due i casi il Piano di Valgrehentino è fortemente contenuto.

Va fatto osservare che statisticamente, seguendo il trend storico, gli abitanti residenti di Valgrehentino che al 31/12/2008 erano 3.314 al 2013 potrebbero essere 3.526 con una crescita di 212 nuovi abitanti.

Questi comporterebbero un fabbisogno di aree e volumi come di seguito indicato:

- Nuove superfici urbanizzate mq 39.750,00.

- Nuovi volumi residenziali mc 31.800,00.

Anche questi ultimi valori giustificabili statisticamente sono superiori alle scelte del P.G.T. di Valgrehentino.

Il Relatore

Dott. Ing. Arch. Giuseppe Travaglini

.....